

PRIMO PIANO

Bottiglie incendiarie contro la Polizia stradale, è caccia ai colpevoli

Due bottiglie incendiarie sono state lanciate oggi da persone sconosciute nel giardino della sede della sottosezione della Polizia stradale di Torino. Nessun danno, ma sono bruciate solo alcune sterpaglie

23.08.2012 - Alcune persone non ancora identificate, hanno lanciato due bottiglie incendiarie nel giardino della sottosezione della Polizia stradale di Torino di corso Giambone. Le due bottiglie - si è saputo da fonti della Questura del capoluogo piemontese - si sono incendiate e hanno bruciato alcune sterpaglie, senza causare danni. Sull'episodio sono in corso indagini da parte della Digos della Questura di Torino.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Due molotov contro sede Polstrada Torino

Bruciate alcune sterpaglie

TORINO, 23 AGO - Due bottiglie incendiarie sono state lanciate oggi da persone sconosciute nel giardino della sede della sottosezione della Polizia stradale di Torino. Le due bottiglie - si è saputo da fonti della Questura del capoluogo piemontese - si sono incendiate e hanno bruciato alcune sterpaglie, senza causare danni. Sull'episodio sono in corso indagini da parte della Digos della Questura di Torino.

Fonte della notizia: ansa.it

Torino, bottiglie incendiarie contro sede Polizia stradale: Siap "preoccupati"

TORINO, 22 ago. (Adnkronos) - Ieri mattina all'alba due bottiglie contenenti liquido infiammabile sono state lanciate nel cortile della sede della Polizia Stradale di corso Giambone a Torino. Le bottiglie non sono esplose ma si sono rotte nell'impatto con il suolo e il liquido contenuto ha preso fuoco sviluppando un piccolo incendio delle sterpaglie secche nel cortile, subito domato. Sull'episodio la Digos di Torino sta indagando a 360 gradi per risalire agli autori del gesto. "Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma è doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto", afferma Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del Siap, sindacato della Polizia di Stato secondo il quale "sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città".

Fonte della notizia: adnkronos.com

NOTIZIE DALLA STRADA

Pedaggi più 'leggeri' per chi inquina meno

Proposta del ministero dell'Ambiente La misura sarà presentata in Consiglio dei ministri. Clini: "Già applicata in altri Paesi europei"

ROMA, 23 agosto 2012 - Introdurre un pedaggio di circolazione nelle autostrade e nelle strade statali per auto, autobus e camion, differenziato in relazione alle emissioni specifiche di CO2/Km. E' una delle misure allo studio al ministero dell'Ambiente che oggi pubblica on line la "strategia in 5 punti per lo sviluppo sostenibile dell'Italia", che domani il ministro Corrado Clini porterà all'attenzione del Consiglio dei ministri. L'introduzione di un pedaggio differenziato è una misura, sottolinea il ministro Corrado Clini, "già applicata in altri Paesi europei che ha il duplice effetto di usare la leva del prezzo per modificare le modalità di trasporto, e fare cassa a favore di programmi per la mobilità sostenibile". I 5 punti, che il ministro Corrado Clini porterà in Cdm nell'ambito del piano crescita discusso dal Governo, sono: la 'decarbonizzazione' dell'economia italiana, la sicurezza del territorio, il recupero e la valorizzazione delle aree industriali dismesse in zone urbane soggette a bonifica, la gestione integrata dei rifiuti e la gestione integrata delle risorse idriche.

Piena estate, si viaggia con pneumatici da neve

Polstrada e Assogomma, a conclusione di 'Vacanze sicure' i controlli messi in campo in diverse regioni, lanciano l'allarme

23.08.2012 - Sono ancora numerose le autovetture che montano pneumatici da neve: il 12% dei veicoli controllati in Campania, il 10% in Sicilia e l'8% in Lombardia. Sono dati forniti da Polstrada e Assogomma, a conclusione di 'Vacanze sicure' i controlli messi in campo nelle tre Regioni a maggio e giugno per controllare lo stato degli pneumatici. I pneumatici lisci sono il 3,2%, quelli non omologati il 3,3%, i danneggiamenti visibili a occhio nudo il 3,9%. In Lombardia le percentuali sono superiori alla media nazionale con picchi a Milano, dove, ad esempio, il 7,9% di pneumatici sono lisci. Il parco circolante in Italia, secondo dati forniti da Polstrada e Assogomma, è di 37 milioni di veicoli. In raffronto di percentuale con quelli controllati, verrebbe fuori che sulle strade italiane circolano 5,5 auto non in regola con gli pneumatici.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidenti: il vigile non ha sempre ragione

23.08.2012 - Il principio era chiaro: per mettere in discussione ciò che ha visto un agente bisogna avere motivi seri e documentati, affrontando quasi sempre il complicato procedimento della querela di falso. Lo avevano stabilito nel 2009 nientemeno che le Sezioni unite della Cassazione. Ma attenzione: c'è un caso in cui ciò che attesta l'agente non ha questa "fede privilegiata" ma vale alla pari di qualsiasi altro elemento. Lo ha detto la stessa Cassazione. E' il caso in cui gli agenti intervengono per ricostruire un incidente stradale: qui - secondo la Corte - non siamo nel campo di ciò che è stato visto con i propri occhi dagli operatori di polizia, ma di rilevazioni che danno origine a ipotesi per le quali è necessario avere una particolare competenza tecnica che gli agenti non hanno. Quindi, se un perito è in grado di ribaltare le conclusioni cui giunge l'organo di polizia, il giudice deve senz'altro dare ragione al perito. L'unica condizione è che la sentenza arrivi alla fine di un percorso logico coerente, che valuti tutti gli elementi a disposizione e che sia adeguatamente motivata.

Fonte della notizia: mauriziocaprino.blog.ilsole24ore.com

Si chiude il progetto "Guido con prudenza": 13 incidenti stradali in meno rispetto allo scorso anno

TARANTO 23.08.2012 - Circa mille controlli che hanno portato al ritiro di dodici patenti e alla decurtazione complessiva di centoquaranta punti: questi i numeri con cui si chiude nella provincia jonica "Guido con prudenza", progetto di sicurezza stradale della Polizia di Stato, giunto alla nona edizione. Prevenzione degli incidenti causati dalla guida in stato di ebbrezza o imputabili all'uso di sostanze stupefacenti al centro dell'iniziativa messa in campo con la collaborazione della fondazione Ania per la sicurezza stradale e Silb-Fipe. Educazione stradale come risposta ad un'emergenza che, secondo i dati dell'Istituto Superiore della Sanità, è causa del 30% degli incidenti stradali. "Se bevo non guido, se guido non bevo" è il semplice messaggio che il progetto ha provato a diffondere tra giovani e meno giovani (da quest'anno l'iniziativa ha coinvolto anche gli over 30, ampliando l'orizzonte d'azione anche oltre la prevenzione delle cosiddette "stragi del sabato sera"). "Esci con Bob", questo il titolo della simpatica iniziativa rivolto ai gruppi che si sono riversati sulle strade della Movida in provincia, al fine di promuovere la figura del guidatore designato ampiamente diffusa sulle strade britanniche. I frequentatori di discoteche e locali sceglievano un amico che si impegnasse a non bere per l'intera serata. Impegno sottoscritto formalmente con un apposito braccialetto, trasformato in gadget dai sobri "Bob" di terra jonica dopo aver riaccompagnato i propri amici alle rispettive case. Ventitré le pattuglie della Polizia Stradale impegnate per l'azione di controllo e sensibilizzazione nei week-end compresi tra il 20 luglio e il 18 agosto, strategicamente scelti perché statisticamente più soggetti ad incidentalità stradale. Nel corso

dei servizi sono stati consegnati 173 biglietti omaggio ad altrettanti Bob. Nota di colore, i dati sfatano il tabù della donna al volante: solo lo 0.4% delle 260 donne sottoposte ai controlli ha subito il ritiro della patente. Tre volte meno rispetto all'1.6% dei ritiri comminati ai 693 uomini al volante controllati. Positivo anche il trend degli incidenti stradali: 33, tredici in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e nessuno riconducibile a guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: taranto.ilquotidianoitaliano.it

Falsificazione documenti Rc auto

21.08.2012 - Quello della falsificazione e della contraffazione dei documenti Rc auto è un problema che, a regime, sarà risolto dalla cosiddetta dematerializzazione dei contrassegni assicurativi. Al riguardo l'Ania ha già avviato durante il 2011 un apposito progetto che ad oggi risulta essere nella fase di sviluppo. A darne notizia in un Rapporto sulla Rc auto è stata proprio l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, nel ricordare come il completamento della dematerializzazione dei contrassegni assicurativi dovrà avvenire da parte del sistema delle imprese assicurative entro un termine di 24 mesi. Tale termine non decorre però dalla conversione in Legge del Decreto che introduce la dematerializzazione dei contrassegni, ma dall'emanazione di un apposito regolamento attuativo da parte del MiSE, il Ministero dello Sviluppo Economico.

Fonte della notizia: assicurazioni.blogosfere.it

SCRIVONO DI NOI

**Affittava case come nel film di Totò per poi scappare con le caparre
L'uomo, arrestato, adescava i clienti con annunci anche su Internet e si fingeva
proprietario o agente immobiliare degli appartamenti. Accusato di aver messo a
segno 16 colpi in Toscana**

di Luca Serrano'

Si presentava davanti ai palazzi in costruzione e si proponeva come elettricista, riuscendo il più delle volte a entrare in possesso del passpartout delle future abitazioni. Poi, come in un film di Totò, si spacciava per il proprietario o per un agente immobiliare e metteva annunci di affitto a prezzi convenienti, filandosela nel nulla appena i clienti gli versavano caparra e il mese anticipo. E' l'articolata frode messa in piedi da un pregiudicato di 52 anni, con una sfilza di precedenti specifici alle spalle, incastrato al termine di indagini portate avanti dalla polizia. Giuseppe Ambrosino, nato a Pignataro Maggiore (Caserta), ma da tempo residente a Firenze, è accusato di aver messo a segno 16 colpi tra Firenze, Prato, Lucca e la Versilia. Si trova ora rinchiuso nel carcere di Pisa: era infatti ricercato da fine luglio, con 9 anni di galera da scontare per un cumulo di pene legate ad altre truffe. In base a quanto ricostruito, l'uomo aveva base nel suo appartamento in zona stazione a Firenze. Per convincere le vittime, metteva annunci su siti internet e su giornali specializzati. Poi, stabilito il contatto, si limitava a chiedere caparra e mese d'anticipo (tra i 1.500 e i 2.000 euro) e faceva firmare falsi contratti e scritture private. Molti di questi documenti sono stati trovati durante una perquisizione nella sua abitazione: il materiale è ancora al vaglio degli investigatori. Gli agenti del commissariato San Giovanni diretto da Giuseppe Solimene non escludono infatti che l'uomo possa aver messo a segno altre truffe. La questura, intanto, invita chiunque sia stato vittima del 52enne a farsi avanti a denunciare.

Fonte della notizia: firenze.repubblica.it

Ragusa, controlli: 51enne denunciato per documenti falsi per cavalli

RAGUSA, 22 ago. (LaPresse) - Un 51enne denunciato e 44 cavalli sequestrati. E' il bilancio dei controlli dei carabinieri alla fiera del bestiame di Giarratana nel ragusano. L'uomo è stato trovato in possesso di un passaporto equino modello 4 per trasporto e un microchip elettronico

appartenenti ad un equino clandestinamente macellato. Nel corso dei controlli i carabinieri hanno anche comminato sanzioni per un ammontare complessivo di euro 40mila euro per violazioni al testo unico delle leggi sanitarie per la mancata identificazione dei cavalli e per la movimentazione di animali senza certificazione per anemia infettiva; 44 cavalli privi di certificazione sanitaria, sono stati sequestrati ma poi affidati in custodia ai proprietari. (LaPresse News).

Fonte della notizia: notizie.virgilio.it

Falsi permessi di soggiorno, arrestato nelle Marche un commerciante avezzanese

AVEZZANO 23.08.2012 - Procurava agli immigrati falsi permessi di soggiorno per ricavarne degli interessi, ma è stato scoperto e arrestato dai carabinieri si tratta di un avezzanese di 50 anni residente a San Benedetto e domiciliato a Martinsicuro (Teramo). E' stato arrestato dalla squadra mobile di Ascoli per aver tentato di indurre in errore il prefetto piceno nel rilascio dei nullaosta lavorativi a cittadini extracomunitari. A quanto pare, M.B., titolare di un negozio di articoli sportivi in riviera (chiuso ormai da anni), avrebbe assunto diversi stranieri salvo poi licenziarli pochi giorni dopo. Lo scopo? Far ottenere loro i documenti necessari ad ottenere il permesso di soggiorno. Siccome, secondo la polizia, anche gli stranieri erano consapevoli della finalità della loro fittizia assunzione, 15 di loro (per lo più provenienti da Stati africani) sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento. Non è chiara la somma che gli extracomunitari avrebbero pagato all'uomo.

Fonte della notizia: marsicalive.it

Capodimonte, incendio vicino al bosco tre denunciati dalla polizia municipale

NAPOLI 23.08.2012 - Nell'ambito delle attività di prevenzione degli incendi svolte dalla Polizia Municipale, nella giornata di ieri sono state denunciate tre persone intente ad alimentare il fuoco in una zona attigua al Bosco di Capodimonte. All'incirca intorno alle 14.30 una pattuglia di motociclisti della Polizia Municipale, in servizio nella zona di Via Ponti Rossi, notava delle fiamme alte circa 2 metri provenire dall'esterno di un caseggiato circondato da boscaglia. Venivano immediatamente identificate le tre persone sorprese nell'atto di alimentare il fuoco, acceso per bruciare sterpaglie e rami che avevano precedentemente tagliato dalla loro proprietà. Il principio di incendio veniva poi immediatamente bloccato senza attendere l'intervento dei vigili del fuoco grazie all'aiuto dei vicini e delle stesse tre persone che erano state identificate. Proprio grazie alla collaborazione nello spegnere l'incendio, il magistrato di turno, a cui le tre persone sono stati immediatamente denunciati disponeva, invece dell'arresto, solo la loro denuncia a piede libero. E' proprio da leggerezze e sottovalutazioni di questo tipo, soprattutto, come nel caso di ieri, in giornate di caldo torrido ed in presenza di vento, che nella maggior parte dei casi nascono incendi anche molti gravi. Si ricorda che la legge prevede il divieto assoluto da maggio a ottobre di ogni operazione di accensione di fuochi per bruciare sterpaglie di qualsiasi genere all'aperto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Controlli di Polizia a Vittoria: su 74 veicoli fermati, 61 multati perché senza cinture

VITTORIA, 23 agosto 2012 - Al fine di rispondere alle esigenze di sicurezza e legalità e garantire una sempre maggiore presenza qualificata sul territorio, soprattutto in materia di circolazione stradale, la Polizia Stradale di Ragusa, ieri mattina, ha attuato nuovamente un "Dispositivo Speciale di Controllo" al Km 290 della Strada Statale 115, Vittoria-Gela. Il Dispositivo consiste nella predisposizione di un posto di blocco che consente di filtrare tutto il traffico in transito sull'arteria stradale in entrambi i sensi di marcia. Sono state 6 le pattuglie e 12 gli agenti della Polizia Stradale della Sezione di Ragusa e del Distaccamento di Vittoria impegnati nel servizio. Durante il servizio sono stati controllati 74 veicoli e 90 persone. Altissimo il numero delle persone trovate senza le cinture di sicurezza. A fronte delle 94 violazioni al Codice della Strada contestate, 61 erano relative al mancato uso delle cinture di

sicurezza. In riferimento alla sanzione citata sembra opportuno ricordare che il Codice della Strada prevede che alla seconda sanzione per guida senza cinture, in un biennio, consegue la sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi e che sono obbligatorie anche quelle posteriori. Nell'ambito del controllo è stato denunciato un marocchino di anni 24 per aver falsificato una targa del ciclomotore con targa alterata. È stato infine sanzionato per l'importo di 2100 euro un autotrasportatore lentinese che trasportava resti di animali in un veicolo non ermetico, per cui, durante il trasporto riversava sulla strada liquidi biologici provenienti dai resti degli animali.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Controesodo estivo, pattuglie della Polstrada contro l'alta velocità Controlli a tappeto, da nord a sud, su tutte le strade della provincia: rilevatori di velocità sulla 148 e nel sud pontino. Già 16 le patenti ritirate, verifiche anche sul triangolo d'emergenza

22.08.2012 - Sulle strade pontine sta iniziando lentamente il controesodo estivo che riporterà i villeggianti alla loro vita ordinaria. Ad attendere gli automobilisti pontini, ancor prima dei loro posti di lavoro o delle abitazioni, ci saranno gli autovelox e le pattuglie che la polizia stradale ha predisposto per scoraggiare le condotte di guida pericolose. E sono già 16 le patenti ritirate sulla regionale 148 Pontina ieri, nel primo giorno di pattugliamento intensificato. Tra i mezzi impiegati dalla Polizia stradale di Latina anche un veicolo attrezzato con l'apparecchiatura "Provida 2000": è stato utilizzato sulla Pontina, nel tratto Borgo Piave - limite provincia. Tra martedì e oggi gli agenti della stradale hanno già contestato 16 infrazioni ai limiti di velocità, tutte con una velocità accertata superiore di oltre i 40 Km/h rispetto ai 90 Km/h consentiti: una situazione che porta al ritiro della patente di guida. Tra gli automobilisti fermati alcuni viaggiavano a velocità pericolose, comprese tra i 130 e i 170 km/h. Per quattro di loro è scattata la sanzione pecuniaria nella misura più alta, pari a 779 euro. Ora rischiano la sospensione della patente per minimo sei mesi. I controlli della Polstrada sono iniziati anche sul versante meridionale della provincia pontina, in particolare per il controllo dei flussi di traffico sulla strada regionale 630 Formia - Cassino. Due le pattuglie impiegate dal Distaccamento di Formia con il "teelaser" per rilevare la velocità delle vetture in transito. "Tale strumentazione, azionata da un operatore di Polizia - spiega la stradale di Latina - è in grado di misurare la velocità dei veicoli in movimento nella direzione del rilevamento anche ad una distanza di circa 1000 metri". È stato inoltre intensificato il pattugliamento della statale 669 Prossedi - Terracina, dove i controlli hanno riguardato soprattutto le dotazioni dei veicoli in circolazione, molti dei quali non avevano con sé il triangolo, obbligatorio per i casi di emergenza secondo quanto previsto dal codice della strada.

Fonte della notizia: latinatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Carabiniere ucciso a Orune: si è costituito pirata strada

Il giovane, 22 anni, guidava senza patente

CAGLIARI, 23 AGO - Si è costituito ieri notte, nelle campagne di Nuoro, il presunto pirata della strada che nella notte tra lunedì e martedì aveva travolto e ucciso ad un posto di blocco il carabiniere Paolo Corbeddu. Si tratta di un giovane di Orune, Pietro Baragliu, 22 anni, che si è consegnato al capo della Squadra Mobile di Nuoro, Fabrizio Mustaro. Il giovane, che guidava senza patente non avendola mai conseguita, è stato portato in Questura dove il pm gli ha notificato il fermo per omicidio preterintenzionale, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ansa.it

Carabiniere ucciso posto blocco:pirata strada chiede perdono

Non era ubriaco ma senza patente, mai sostenuti esami guida

NUORO, 23 AGO - "Chiedo perdono per quello che ho fatto!". Questa una delle dichiarazioni spontanee che stanotte Piretro Baragliu, il giovane di Orune (Nuoro), 22 anni, ha rilasciato in Questura a Nuoro dopo essersi costituito al Capo della Squadra Mobile Fabrizio Mustaro. Il giovane, che guidava senza patente (non ha mai sostenuto l'esame di guida) e' fuggito dopo aver travolto e ucciso il carabiniere di Oliena Paolo Corbeddu, di 58 anni. Ha ammesso le sue responsabilita'.

Fonte della notizia: ansa.it

Autocarro causa incidente e fugge, ora si cercano i testimoni

23.08.2012 - Nel primo pomeriggio di ieri una pattuglia dell' Ufficio Infortunistica della Polizia Municipale di Ravenna è intervenuta in via Gulli, all'incrocio con via Aquileia, per un incidente stradale che ha visto coinvolti un ciclomotore MBK ed un autocarro Fiat Ducato che subito dopo l'incidente si è allontanato facendo perdere le proprie tracce e senza prestare soccorso all'infortunato. Il conducente del ciclomotore, un 17enne di nazionalità albanese, residente a Ravenna, percorreva la via Tommaso Gulli con direzione periferia - centro, quando giunto all'intersezione con la via Aquileia perdeva il controllo del mezzo a causa della mancata precedenza dell'autocarro che non si arrestava nonostante il segnale di stop posto lungo il suo senso di marcia. Il minorenne veniva condotto tramite ambulanza presso il locale ospedale per le cure del caso, avendo riportato lievi ferite. La squadra infortunistica della Polizia Municipale, intervenuta per i rilievi, invita eventuali testimoni oculari dell'accaduto o chiunque sia in grado di fornire notizie utili, a contattare i seguenti numeri telefonici: 0544-482940 o 0544-482999.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Denuncia per la donna-pirata

di Gianluca Greco

BRINDISI 23.08.2012 - Ne avrà per 15 giorni S. A., il bambino di nove anni investito martedì pomeriggio all'incrocio fra via Verona e via Appia, da un'automobilista che non si è fermata per attendere l'arrivo dei soccorritori. Il piccolo ha riportato una forte contusione al braccio destro. Dopo una serie di accertamenti, i medici del Pronto soccorso dell'ospedale Perrino ne hanno disposto le dimissioni. È stata denunciata per omissione di soccorso, intanto, la donna alla guida della Fiat Punto di colore grigio che aveva investito S. A. Si tratta della 55enne B. V., residente a Brindisi. Sulla base di quanto appurato dagli agenti della polizia municipale coordinati dal colonnello Teodoro Nigro, l'episodio si è verificato intorno alle 17. S. A. stava giocando con un gruppo di amici nei pressi di piazza Sapri. Incamminandosi verso le palazzine che sorgono alle spalle del parco, S. A e i suoi amichetti attraversano via Appia sulle strisce pedonali disegnate in corrispondenza di un noto bar. B. V., alla guida della sua Punto, proviene in quello stesso istante da via Verona e svolta a sinistra per immettersi in via Appia (direzione Taranto). La donna, per ragioni ancora da appurare, si avvede troppo tardi del gruppo di ragazzini sulle strisce zebra. In un disperato tentativo di frenata, la donna colpisce S. A. con lo specchietto retrovisore. Ma il bambino sarebbe stato investito in pieno se non fosse stato per la prontezza di riflessi con cui un amico lo ha afferrato per un braccio e lo ha scaraventato per terra. L'automobilista, secondo quanto riferito da alcuni bambini che giocavano insieme a lui, ha tirato dritto per la sua strada senza attendere l'arrivo dei soccorritori.

Fonte della notizia: senzacolonne.it

Investe pedone e poi fugge

LA SPEZIA 23.08.2012 - Viaggia a velocità sostenuta, investe un pedone, e poi scappa. E' finito nei guai F. M., quarantunenne nato alla Spezia, ma residente ad Arcola, il quale, nella prima serata di martedì scorso (erano circa le ore 21) è stato protagonista dell'episodio. L'uomo, in sella al suo "scooterone" Yamaha Mbk è transitato dando gas sulla provinciale che

collega Lerici a Sarzana, e poco prima della rotatoria di Romito la letteralmente travolto R. C., ventisette anni residente a Castellamare di Stabia (Napoli), di professione marinaio con la propria nave in questi giorni al porto della Spezia, che camminava sul lato destro della carreggiata. Fortunatamente, l'impatto non è stato troppo violento, perché con un'abile mossa del corpo, R. C. è riuscito ad attutirne l'effetto, ma è comunque volato a terra. Il motociclista, pur avendo perso il controllo del mezzo, è riuscito a non cadere e dopo avere dato un'occhiata furtiva, ha proseguito la sua marcia dirigendosi verso Sarzana. Ma la sua fuga è durata lo spazio di pochi minuti, perché lo stesso R. C. (per lui solo 5 giorni di prognosi), insieme ad altri automobilisti sopraggiunti, ha chiamato i carabinieri fornendo una descrizione minuziosa dello scooter agevolando i militari dell'Arma che lo hanno scovato a pochi metri del luogo dell'incidente. E così, F. M. è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

VIOLENZA STRADALE

Scontri tra gang di immigrati a Trento, 9 arresti "Si affrontano per il controllo dello spaccio in città"

Magrebini contro Centrafricani La Polizia di Stato di Trento ha arrestato altre 9 persone considerate "responsabili dei violenti scontri tra due gruppi contrapposti di extracomunitari, magrebini e centroafricani, affrontati presumibilmente per il controllo dello spaccio"

TRENTO, 23 agosto 2012 - La Polizia di Stato di Trento ha arrestato altre 9 persone considerate "responsabili dei violenti scontri che nel pomeriggio del 22 luglio si sono verificati tra due gruppi contrapposti di extracomunitari, magrebini e centroafricani, affrontati presumibilmente per il controllo dello spaccio in città", armati di bastoni, coltelli, machete e di una pistola. "Le immediate indagini degli uomini della squadra mobile -si legge in una nota- permisero di individuare ed identificare gli autori di tali episodi di violenza e 36 extracomunitari furono accompagnati in questura. Di questi ne furono arrestati 26, tra cui 2 minori". Le successive indagini hanno permesso agli uomini della squadra mobile con l'ausilio di personale dei reparti prevenzione criminale, di arrestare altre 9 persone, tutti extracomunitari senza fissa dimora. Ulteriori dettagli saranno forniti nel corso della conferenza stampa che si terrà alle ore 11.00 in questura.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

CONTROMANO

**Percorre un chilometro in contromano Tragedia sfiorata in viale Regione
Una donna ha imboccato la circonvallazione da viale Lazio viaggiando fino alla rotonda di via Belgio controsenso. Bloccata da alcuni automobilisti: solo un miracolo ha evitato l'impatto con le vetture in direzione Messina**

PALERMO 23.08.2012 - Questa mattina una donna ha percorso quasi un chilometro di viale Regione in controsenso il tratto che va da viale Lazio alla rotonda di via Belgio. Secondo quanto scrive *Live Sicilia* la donna, a bordo di un Opel Agila, è stata bloccata da alcuni automobilisti. Per fortuna prima potesse scontrarsi con le numerose vetture che viaggiavano a tutta velocità in direzione Messina. Tanta è stata la paura. Ma all'anziana signora, pare in stato confusionale, è stato fatto riprendere il giusto senso di marcia prima che intervenisse la polizia.

Fonte della notizia: palermotoday.it

INCIDENTI STRADALI

**Ventenne in scooter muore nell'aretino
Aveva accompagnato il fratello al lavoro**

TERONTOLA (AREZZO), 23 AGO - Accompagna il fratello al lavoro con lo scooter e poco dopo averlo lasciato muore travolto da un furgone. La vittima è un 20enne di origine romena

residente a Cortona (Arezzo). L'incidente e' accaduto questo pomeriggio alle 14.30 lungo la regionale 71 all'altezza di Terontola nel comune di Cortona. Andrei Panciu era in sella al suo scooter quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Terontola, ad un incrocio e' stato travolto da un furgoncino.

Fonte della notizia: ansa.it

Un'auto si ribalta e poi va a fuoco Incidente grave: un morto e due feriti La vittima è un muratore albanese di 51 anni La causa è stata lo scoppio dello pneumatico sinistro

di Luca Pernice

FOGGIA 23.08.2012 - Stavano tornando in Belgio dove vivevano, molto probabilmente dopo aver eseguito dei lavori di muratura in una abitazione a Bari. Un morto e due feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto, giovedì mattina sull'autostrada A 14, tra Canosa di Puglia e Cerignola sulla corsia nord. La vittima è un muratore albanese di 51 anni, Seit Vaka che viaggiava a bordo di un furgone Opel, condotto da un connazionale di 32 anni, proprietario del mezzo, e del padre di 61 anni: i due feriti hanno riportato lesioni e contusioni non gravi.

Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia stradale, intorno alle 11 di ieri mentre il furgone stava procedendo verso Pescara è scoppiato lo pneumatico posteriore sinistro. Il conducente ha perso il controllo del mezzo, che è andato a sbattere violentemente contro il guard-rail. Un impatto violento e una carambola terribile: il furgone si è ribaltato più volte fermandosi in mezzo alla carreggiata dove, poi, ha preso fuoco. La vittima è stata sbalzata fuori dall'abitacolo, mentre padre e figlio sono riusciti ad uscire dalle lamiere del furgoncino, prima che questo si incendiasse. Sul posto sono giunte alcune pattuglie della polizia stradale, dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia e del distaccamento di Cerignola, oltre a personale dell'Autostrada.

Sul luogo dell'incidente anche due unità del 118: i medici però non hanno potuto far altro che constatare il decesso di Vaka. I due connazionali della vittima hanno riportato ferite e lesioni, giudicate guaribili in pochi giorni. A causa dell'incidente si sono formate lunghe code anche di diversi chilometri. Polizia, vigili del fuoco, medici e uomini dell'Autostrada hanno lavorato alcune ore per prestare i soccorsi e, anche per liberare le carreggiate dalle lamiere del mezzo. Ecco perché è stato necessario chiudere il tratto autostradale e la circolazione è stata dirottata su un percorso alternativo. Chi era diretto a Pescara è stato indirizzato sull'A16 verso Napoli, uscendo a Cerignola ovest o a Candela. Molti automobilisti, invece, hanno scelto di percorrere la statale per poi rientrare in A14 al casello di Foggia. La circolazione è tornata alla normalità nelle prime ore del pomeriggio. Secondo quanto dichiarato dal più giovane dei feriti, i tre parenti erano diretti in una cittadina del Belgio dove risiedono da diversi anni. Erano stati a Bari per eseguire dei lavori di muratura, per conto di un privato e nelle prime ore di ieri si erano messi in viaggio per tornare a casa. Sull'asfalto oltre ai pezzi del furgoncino anche numerose attrezzature da muratore, che si trovavano nel cassone del mezzo.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Auto tampona scooter con padre e figlioletta a bordo: ferito agente della Polizia Stradale

Il centauro, probabilmente, per evitare che il mezzo cadesse e che sua figlia si ferisse, ha fatto sforzo sulla gamba d'appoggio, per poi cadere a terra facendo scudo con il proprio corpo alla bambina

di Luca Simoncelli

SANREMO 23.08.2012 - Lamentava dolori alla schiena e alla caviglia l'agente di Polizia Stradale che, oggi verso le 12.40. è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre, fuori servizio, si trovava a percorrere via Roma a Sanremo, a bordo del suo scooter insieme alla figlioletta. Gli agenti della Polizia Municipale stanno ancora ricostruendo la dinamica dello scontro. Dalle prime informazioni raccolte sul posto sembrerebbe che l'uomo, fermo in coda davanti alla Banca Popolare di Novara, in direzione Ponente, sia stato tamponato da una Fiat 500 vecchio modello con alla guida una donna sulla settantina. Una volta spinto, il mezzo a due ruote è poi

andato a sbattere contro una Fiat Uno che lo precedeva. Il centauro, probabilmente, per evitare che il mezzo cadesse e che sua figlia si ferisse, ha fatto sforzo sulla gamba d'appoggio, per poi cadere a terra facendo scudo con il proprio corpo alla bambina che, fortunatamente, spavento a parte, non sembra aver riportato lesioni. Sul posto è immediatamente accorsa, inviata dalla centrale 118 di Bussana, un'ambulanza di Sanremo Soccorso. Il ferito è stato portato al 'Borea' di Sanremo, insieme alla figlia, per le cure del caso.

Fonte della notizia: riviera24.it

Auto si ribalta in A26, un ferito grave

di Monica Curino

MASSINO VISCONTI, 23 AGO – Grave incidente stradale nella notte tra mercoledì 22 e giovedì 23 agosto lungo l'autostrada A26 Voltri-Sempione. Il sinistro si è verificato intorno alle 2,30, nel territorio di Massino Visconti, in provincia di Novara. Qui, per cause al vaglio della Polizia stradale di Romagnano Sesia, si è verificato un sinistro con il ribaltamento di un'autovettura. La persona a bordo del mezzo ha riportato ferite molto gravi, tanto da essere trasportata dal 118 all'ospedale Maggiore di Novara con un codice rosso.

Fonte della notizia: oknovara.it

Mancata precedenza, scontro inevitabile: ferito centauro

Una "Daihatsu", condotta da un bolognese 49enne, ha svoltato in via Arnier mancando di dare la precedenza ad una moto "Bmw" condotta da un 28enne di San Leo

23.08.2012 - Incidente mercoledì sera intorno alle 22 in viale Spazzoli, all'altezza dell'incrocio con via Arnier. Una "Daihatsu", condotta da un bolognese 49enne, ha svoltato in via Arnier mancando di dare la precedenza ad una moto "Bmw" sulla quale viaggiava un 28enne di San Leo. Quest'ultimo nell'impatto è finito malamente a terra, riportando gravi lesioni. Ora si trova ricoverato all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Vecchiazzano. Il giovane non è in pericolo di vita. Oltre ai sanitari del "118", che hanno provveduto a soccorrere il paziente, sul posto erano presenti anche gli agenti della Polstrada sezione di Forlì distaccamento di Rocca San Casciano, che hanno proceduto ai rilievi di legge.

Fonte della notizia: forlitaly.it

Cinghiali, un altro schianto Auto sfondata e un ferito

Sul Conero Dinamiche simili all'incidente accaduto domenica. Rossini, intanto, è in terapia intensiva

ANCONA, 23 agosto 2012 - CINGHIALI, di nuovo alla ribalta della cronaca, provocano un altro incidente stradale che poteva avere conseguenze drammatiche. Per cause ancora in corso di accertamento un altro unguato è alla base di uno schianto pauroso avvenuto nella prima mattinata di domenica scorsa, sempre nella zona del Conero. Protagonista involontario dell'episodio Alessandro Ricci, 35 anni, residente a Polverigi. Una dinamica analoga a tante altre, l'animale selvatico che spunta fuori all'improvviso e l'incidente inevitabile. Stavolta la dinamica è stata spettacolare, l'auto a bordo della quale viaggiava Ricci è andata praticamente distrutta e lui è finito in ospedale. In pronto soccorso è stato curato, nulla di gravissimo, certo se fosse stato in moto le conseguenze sarebbero state diverse. Lo schianto è avvenuto attorno alle 2, poche ore prima di un altro incidente, stavolta molto grave. Era in moto Patrizio Rossini, anconetano residente all'Aspio di 48 anni. Un cinghiale lo ha letteralmente abbattuto mentre era in scooter lungo la Direttissima del Conero, domenica sera. Rossini è stato ricoverato in rianimazione e per lui i tempi di guarigione saranno lunghi e tortuosi. L'incidente è andato in scena davanti agli occhi della moglie che lo seguiva in auto mentre rientravano a casa. La solidarietà per Rossini arriva da Luca Balzani, l'anconetano di 36 anni che nel luglio del 2011 rimase ferito assieme alla moglie con modalità identiche. I due erano in scooter quando un cinghiale provocò lo schianto. Ad oltre un anno di distanza le cose sono ancora in alto mare per

loro: «La mia spalla non tornerà più a posto — racconta Balzani che aveva avviato una raccolta firme diretta all'Ente Parco e alle istituzioni affinché prendessero provvedimenti —, ho un'invalidità. Mia moglie ha subito due interventi chirurgici alla gamba. Abbiamo avviato un provvedimento di risarcimento danni, la Regione non ci ha risposto, la Provincia non ha più praticamente potere. Resta il Parco, che però ha dei criteri di indennizzo molto limitati. Se il danno a cose è superiore a mille euro loro danno il 15% della somma, fino a mille euro il 20%. Per il danno a persone hanno posto un tetto massimo di 5.600 euro, una cifra troppo bassa per chi rischia di avere danni permanenti».

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Si ribalta tir, vitelli in autostrada Chiuso tratto dell'A21 fra Broni e Castelsangiovanni

MILANO, 23 AGO - Un tir carico di vitelli si e' ribaltato questa mattina sulla Torino-Brescia fra Pavia e Piacenza. L'autostrada e' ancora bloccata nel tratto tra i caselli di Broni-Stradella e Castelsangiovanni. Uno dei vitelli si e' messo a correre tra le auto ed e' stato poi recuperato dai veterinari dell'Asl insieme ad altri 60 animali, mentre quattro sono morti nell'incidente. La temporanea chiusura dell'A21 ha provocato code sulla statale.

Fonte della notizia: ansa.it

Camion cade in torrente, operai illesi Ad Hone volo 60 metri causa freni surriscaldati

AOSTA, 23 AGO - Un camion proveniente da Champorcher poco dopo le 9 e' precipitato nel torrente Ayasse, per circa 60 metri, mentre percorreva la strada regionale numero 2. E' uscito fuori strada nei pressi di una curva vicina all'ingresso dell'abitato di Hone. I due operai che si trovavano a bordo si sono salvati gettandosi fuori prima che il mezzo si schiantasse nel corso d'acqua. All'origine dell'incidente, ipotizzano i carabinieri, c'e' stato un surriscaldamento dei freni.

Fonte della notizia: ansa.it

Tir di rifiuti si ribalta A1 bloccata per quattro ore Il carico ha invaso l'intera carreggiata in direzione Roma e quella di sorpasso in direzione Firenze

FIRENZE 23.08.2012 - Riaperto completamente dopo quattro ore il traffico sull'A/1 in Toscana, tra i caselli di Valdarno ed Arezzo, dove le carreggiate sono rimaste bloccate per il ribaltamento di un autotreno carico di rifiuti diretto a sud. L'incidente era avvenuto intorno alle 13.30 e l'autostrada è rimasta bloccata per ore con migliaia di automobilisti sotto il sole cocente riforniti di acqua dai mezzi di soccorso.

Mentre la carreggiata nord, in direzione Firenze, è stata riaperta già verso le 15.30 (con 12 km di coda intorno alle 18), dalle 17.45 i veicoli hanno ripreso a marciare anche in carreggiata sud, verso Roma (3 km di coda) grazie all' allestimento di uno scambio di carreggiata nel punto dell' incidente che consente ai mezzi diretti a sud di transitare sulla corsia di sorpasso della carreggiata nord. Prosegue la bonifica dell'autostrada dai rifiuti e dai rottami dell' incidente.

Fonte della notizia: corrierefiorentino.corriere.it

ESTERI

A Eurodisney con mamma e papà, bimbo muore in un incidente

Il piccolo Ettore Cordisco, 8 anni, ha perso la vita in un parcheggio del parco giochi parigino

VASTO (CHIETI) 23.08.2012 - Una gita di piacere e divertimento diventa un incubo per una famiglia di Vasto. Il piccolo Ettore Cordisco, 8 anni, ha perso la vita ieri a Parigi a causa di un terribile incidente stradale. Il bambino era nella capitale francese con il padre, l'avvocato Roberto Cordisco, la madre e la sorellina per visitare il parco di divertimenti Eurodisney. E proprio in un parcheggio del parco l'auto condotta dal papà di Ettore sarebbe stata tamponata violentemente da un altro mezzo, provocando la morte sul colpo del bambino. La salma è stata ricomposta all'ospedale Centro ospitalier de Lagny sul Marne ed è ora a disposizione delle autorità francesi che devono autorizzare il trasporto in Italia.

Fonte della notizia: today.it

Bimbo ucciso da un trattore È successo a Goldach nel Canton San Gallo. Il bimbo aveva un anno e alla guida del mezzo c'era il padre

23.08.2012 - Un bambino di un anno è morto ieri pomeriggio travolto dal rimorchio di un trattore in retromarcia in una fattoria di Goldach (SG), sulle rive del Bodensee, indica oggi la polizia cantonale sangallese in un comunicato. L'incidente è avvenuto verso le 16. La madre si è brevemente allontanata dal fanciullo e questi si è spostato finendo sulla strada. Nel mentre il padre, alla guida del trattore, stava arrivando. Non si è accorto del bimbo e l'ha travolto con il rimorchio, uccidendolo. Immaginabile lo choc provocato dall'incidente, ed ora i due genitori sono seguiti da un team di specialisti.

Fonte della notizia: ticinonews.ch

LANCIO SASSI

A Napoli pietre contro camion rifiuti Nel quartiere Fuorigrotta camion scortati da forze dell'ordine

NAPOLI, 23 AGO - Pietre contro i mezzi per la raccolta dei rifiuti a Napoli e l'azienda chiede l'intervento delle forze dell'ordine. Gli atti vandalici contro i camion si stanno verificando già da alcuni giorni, durante la raccolta notturna nel quartiere Fuorigrotta. In una nota il presidente dell'Asia denuncia "i continui incendi dolosi contro i cassonetti, i cestini, le varie altre attrezzature per l'igiene ambientale che vanificano gli sforzi quotidiani dei lavoratori".

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Via Langhirano, si ribalta trattore pomodori invadono la strada Il sinistro nel primo pomeriggio, a qualche chilometro da Corcagnano. Chiusa la strada per le operazioni di sgombero e pulizia. Illeso il conducente. Municipale e pompieri al lavoro

22.08.2012 - Traffico bloccato questo pomeriggio su strada Langhirano, dove poco prima di Corcagnano si è ribaltato un trattore con rimorchio, carico di pomodori, che si sono riversati sulla carreggiata. Nessun problema per il conducente, ma la municipale per le operazioni di pulizia e sgombero ha dovuto chiudere temporaneamente la via al traffico. Impegnati anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

SBIRRI PIKKIATI

Inveisce ubriaco contro poliziotti e passanti, in manette

Il fatto è successo a Lanciano, in pieno centro cittadino. L'uomo, 46 anni, è stato arrestato dagli agenti con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale

CHIETI 23.08.2012 - La polizia di Lanciano ha arrestato un 46enne di Mozzagrogna con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, infatti, inveiva contro i passanti e li offendeva con parole pesanti, in evidente stato di ubriachezza molesta. Tutto questo è accaduto ieri a Lanciano, in pieno centro. Alcune persone del posto, preoccupate per le intemperanze del 46enne, hanno immediatamente allertato gli uomini del commissariato frentano, che sono arrivati sul posto dopo pochi minuti. A quel punto è stato inevitabile far scattare le manette ai polsi dell'uomo, anche perchè quest'ultimo, non contento, alla vista degli agenti si è scagliato contro di loro. Il 46enne è stato così condotto in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Castrofilippo, danneggia il citofono della caserma dei Carabinieri: arrestato

23.08.2012 - I carabinieri hanno arrestato C.S., (queste le iniziali) residente a Castrofilippo, per i reati di minacce con arma da taglio, danneggiamento di edificio pubblico, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo nel pomeriggio di ieri si è reso responsabile del danneggiamento del citofono della locale Stazione dei carabinieri e di altre abitazioni della zona. Successivamente entrato in un bar di Castrofilippo armato di coltello ha minacciato alcuni avventori del locale. E' stato subito dopo fermato e arrestato dai militari dell'Arma della locale Stazione e della Compagnia di Canicattì. Secondo quanto accertato dagli investigatori, l'uomo sarebbe affetto da problemi psichici.

Fonte della notizia: canicattweb.com

Resistenza e minaccia a pubblico ufficiale: denunciato 46enne parmigiano

23.08.2012 - Le Volanti hanno denunciato per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale un parmigiano 46enne. La pattuglia verso le 10 e trenta della sera di mercoledì nota in un parcheggio un Audi A4 in sosta vicino ad alcuni veicoli posteggiati. Gli agenti insospettiti decidono di procedere un controllo. Il guidatore mostra subito segni di nervosismo, chiedendo conto del controllo. Poi, dopo aver consegnato i documenti, ha tentato di fuggire, partendo con la propria auto. Tutto inutile. La Volante l'ha subito bloccato. A questo punto il 46enne sempre più nervoso insulta gli agenti, opponendosi alla perquisizione personale, e tentando, questa volta a piedi, ancora la fuga. Immobilizzato è stato denunciato per resistenza e minaccia. Altro colpo invece in piazzale Chaplin, sempre con protagoniste in negativo le biciclette. Furto di bici nella notte in un garage. I ladri vi sono penetrati tagliando la lamiera della porta basculante all'altezza della maniglia, probabilmente con una cesoia. All'interno 2 bici da corsa per un valore totale di circa 8mila euro. Arraffato il bottino, sono fuggiti. Nessuno si è accorto di nulla.

Fonte della notizia: ilmattinodiparma.it